



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'Istanza d'Arengo presentata da cittadini sammarinesi per l'abolizione della lettera "c) essere cittadino italiano", di cui all'articolo 6-ter, del Decreto Delegato 27 aprile 2011 n.66 - Statuto dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino (Istanza n. 8 del 3 ottobre 2021)

Estratto del processo verbale della seduta del 29 giugno 2026 della I Commissione Consiliare Permanente

IL PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DÀ LETTURA DEL RIFERIMENTO PREDISPOSTO DAL SEGRETARIO DI STATO PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE MATTEO CIACCI

"L'Istanza d'Arengo n. 8 del 3 ottobre 2021 impegna il Congresso di Stato ad eliminare il requisito della cittadinanza italiana previsto dall'articolo 6-ter, lettera c), del Decreto Delegato 27 aprile 2011 n.66, quale condizione per l'iscrizione all'Albo Speciale degli Ingegneri e Architetti Non Residenti.

La richiesta nasce dall'esigenza di superare una disparità di trattamento che interessa i cittadini sammarinesi residenti all'estero, i quali, pur essendo in possesso dei necessari requisiti professionali, non possono accedere all'Albo Speciale qualora non siano titolari anche della cittadinanza italiana.

Al fine di dare attuazione all'indirizzo espresso dal Consiglio Grande e Generale, la Segreteria di Stato ha avviato le necessarie valutazioni tecnico-giuridiche.

Valutazioni tecnico-amministrative

1. Inquadramento normativo

L'attuale formulazione dell'articolo 6-ter del Decreto Delegato n.66/2011 trova origine nel quadro dei rapporti di reciprocità professionale storicamente consolidati tra la Repubblica di San Marino e la Repubblica Italiana.

L'introduzione del requisito della cittadinanza italiana era funzionale a disciplinare l'accesso all'Albo Speciale nell'ambito delle convenzioni bilaterali allora vigenti, garantendo l'esercizio della professione secondo criteri di reciprocità tra i due ordinamenti.

L'evoluzione del contesto normativo e internazionale rende oggi opportuno un aggiornamento della disciplina.



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

2. Esigenze di adeguamento

L'applicazione della disposizione vigente determina infatti una limitazione nei confronti dei cittadini sammarinesi non residenti che, pur possedendo i titoli accademici e professionali richiesti, risultano esclusi dall'iscrizione al solo ricorrere della mancanza della cittadinanza italiana

Tale situazione appare meritevole di revisione, in quanto non coerente con l'obiettivo di valorizzare le competenze dei professionisti sammarinesi operanti all'estero e con il principio di parità di trattamento tra cittadini.

L'eventuale modifica normativa dovrà comunque continuare a garantire il mantenimento dei requisiti relativi alle abilitazioni professionali, al riconoscimento dei titoli e al rispetto del principio di reciprocità con gli ordinamenti esteri interessati.

3. Stato di attuazione della Segreteria di Stato

In attuazione dell'Istanza d'Arengo approvata dal Consiglio Grande e Generale, la Segreteria di Stato ha avviato il percorso amministrativo finalizzato alla revisione della disciplina vigente.

L'attività in corso è orientata ad eliminare la limitazione derivante dall'attuale requisito della cittadinanza italiana, assicurando al contempo la piena coerenza della normativa con il sistema ordinamentale sammarinese, con gli accordi internazionali vigenti e con il percorso di associazione della Repubblica di San Marino all'Unione Europea.

4. Attività avviate

La Segreteria di Stato si è attivata per predisporre il necessario intervento normativo volto alla modifica dell'articolo 6-ter del Decreto Delegato n.66/2011.

Sono attualmente in corso gli approfondimenti tecnico-giuridici necessari alla definizione della nuova formulazione della disposizione, finalizzati ad includere espressamente tra i soggetti legittimati all'iscrizione all'Albo Speciale anche i cittadini sammarinesi non residenti, garantendo nel contempo il coordinamento della disciplina con il quadro normativo nazionale, gli accordi internazionali vigenti e gli sviluppi derivanti dal percorso di associazione europea.

Ultimate le attività istruttorie, la Segreteria di Stato procederà con la predisposizione dell'intervento normativo da sottoporre agli organi competenti."